

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
AREA METROPOLITANA DI BARI

ALBO PRETORIO
DAL 8 MAG. 2016
AL 2 GIU. 2016

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione straordinaria-urgente

Seduta pubblica

N. 23 del Reg. deliberazioni

Data 29 aprile 2016

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE I.U.C.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventinove** del mese di **aprile**, alle ore **20,00**, nella sala delle adunanze si è riunito **IL CONSIGLIO COMUNALE**, per trattare l'argomento di cui all'oggetto.

Alla prima convocazione della seduta odierna, partecipata ai signori consiglieri, a norma di legge, all'appello nominale risultano:

CONSIGLIERI	Presenti (sì-no)	CONSIGLIERI	Presenti (sì-no)
1 - ins. OTTOMBRINI Vito Nicola - Sindaco	sì	10 - prof. OLIVIERI Cataldo	sì
2 - sig. CAMERINO Giovanni	sì	11 - rag. PAPARELLA Antonio	sì
3 - dott. CANTATORE Claudio	no	12 - dott. PAPARELLA Matteo	no
4 - sig. CANTATORE Vito	sì	13 - sig. PELLEGRINI Alessandro	sì
5 - sig. CARLUCCI Biagio	sì	14 - sig. PELLEGRINI Michele	sì
6 - dott. CATALANO Francesco	sì	15 - sig. TESTINI Biagio	no
7 - sig. DI MODUGNO Felice	sì	16 - rag. TURTURRO Giovanni	sì
8 - sig. FERRIERI Vincenzo	sì	17 - ins. URSI Grazia	sì
9 - sig. MAZZONE Giovanni	sì		

Presenti N. 14

Assenti N. 3

Presiede il dott. Francesco CATALANO, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste il Segretario Generale, Salvatore Maurizio MOSCARA.

Il PRESIDENTE, dott. Francesco CATALANO, constatata la legalità del numero dei presenti, dichiara aperta la seduta.

Sono presenti gli Assessori: dott. Salvatore DI RELLA e prof.ssa Caterina MONTARULI e Michele SCARDIGNO.

Si dà atto che sulla proposta di deliberazione, così come definita in sede istruttoria, sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'ex art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 8 del regolamento sui controlli:

favorevole, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa.	favorevole, circa la regolarità contabile, in ordine ai riflessi diretti o indiretti che la proposta stessa comporta sulla situazione economico-finanziaria e sulla situazione patrimoniale dell'Ente.	favorevole, circa la conformità dell'atto rispetto alle normative comunitarie, statali, regionali, allo statuto comunale e ai regolamenti interni.
Data, 20 aprile 2016	Data, 20 aprile 2016	Data, 29 aprile 2016
IL DIRETTORE DELL'AREA 2 POLITICHE ECONOMICHE f.to: dott.ssa Rosaria DE TOMMASO	IL DIRETTORE DELL'AREA 2 POLITICHE ECONOMICHE f.to: dott.ssa Rosaria DE TOMMASO	IL SEGRETARIO GENERALE f.to: Salvatore Maurizio MOSCARA

In continuazione di seduta.

Il Presidente, prima di introdurre l'argomento, riferisce che, su proposta del Capogruppo del Partito Democratico, sig. Alessandro Pellegrini, si è stabilito, all'unanimità, di svolgere unica discussione per i punti nn. 2, 3, 4, 6 e 7 dell'ordine del giorno, e procedere, successivamente alla votazione dei singoli punti.

Il Consiglio Comunale prende atto.

Interviene il Consigliere, Felice Di Modugno, il quale non condivide quanto inserito all'art. 9 del Regolamento relativamente al "30% della riduzione riconosciuto alle macellerie e alle pescherie per la produzione di rifiuto assimilato ma non conferibile al pubblico servizio in quanto sottoprodotto di origine animale" in quanto il mancato introito da parte di dette attività ricadrà su tutta la collettività ruvese ai fini del pagamento della tassa sui rifiuti con ripercussioni sui nuclei familiari e le alte attività:

Il Presidente pone a votazione la proposta avanzata dal Consigliere, sig. Di Modugno, la quale ottiene il seguente risultato:

- CONSIGLIERI PRESENTI n. 14 (assenti i consiglieri: dott. Claudio Cantatore, dott. Matteo Paparella e Biagio Testini);
- CONSIGLIERI VOTANTI n. 14;
- VOTI FAVOREVOLI: n. 1;
- VOTI CONTRARI n. 13.

Preso atto dell'esito della votazione sopra riportata, la proposta viene, così, respinta.

Il Presidente passa alla trattazione dell'argomento posto al punto n. 2 dell'ordine del giorno, di pari oggetto, facendo espresso riferimento, per la sua illustrazione, agli atti messi a disposizione dei signori consiglieri nel relativo fascicolo del Consiglio Comunale, e cede la parola all'Assessore al Bilancio, dott. Salvatore Di Rella;

La relazione svolta dall'Assessore al ramo e la discussione generale, unica per i successivi punti nn. 3, 4, 6 e 7, sono integralmente riportati nel verbale di pari seduta al quale si fa espresso rinvio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1 della legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'imposta Unica Comunale si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art.52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;
- il comma 702 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 salvaguarda la disciplina dell'art. 52 del d.lgs. n. 446/1997, relativo alla materia della potestà regolamentare dei Comuni;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 9 settembre 2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC):

VISTE le modifiche normative introdotte alla disciplina della TASI, IMU e della TARI dall'art. 1 della legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016);

CONSIDERATA la necessità di adeguare i relativi regolamenti alle modifiche introdotte dalla citata legge di stabilità 2016, nonché di aggiornarli anche sotto ulteriori profili al fine di migliorare il coordinamento degli stessi alle norme statali in materia;

VALUTATA l'opportunità di procedere con l'approvazione di un unico regolamento comunale disciplinante l'intera fattispecie della IUC, nelle sue tre componenti IMU, TASI e TARI;

RICHIAMATO l'art. 52 del d.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei comuni, in base al quale "le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

DATO ATTO CHE il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all'art. 1, comma 3, del d.lgs. 28 settembre 1998, n. 360, recante l'istituzione di un'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RICHIAMATO, in tal senso, quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale a sua volta dispone che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, modificato dal d.lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 28 ottobre 2015, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, per l'anno 2016, da parte degli enti locali è differito dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 e visto il successivo decreto 1° marzo 2016 di ulteriore differimento dal 31 marzo al 30 aprile 2016 dello stesso termine;

VISTI: l'art. 13, comma 13 bis, del D.L. n. 201/2011, e ss.mm.ii., e l'art. 1, comma 688, della legge n. 147/2013, e ss.mm.ii., i quali prevedono che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, tramite il "Portale del federalismo fiscale" ai fini della pubblicazione nell'apposito sito informatico entro il termine perentorio del 14 ottobre (termine anticipato dall'art. 1, commi 10 e 14 lettera e), della legge n. 208/15 Legge di Stabilità 2016). La mancata pubblicazione entro il termine sopra indicato rende le delibere adottate inefficaci per l'anno di riferimento e conseguentemente si applicano quelle adottate per l'anno precedente;

UDITA la relazione illustrativa svolta dall'Assessore al ramo e la discussione intervenuta, unica per i successivi punti nn. 3, 4, 6 e 7, sono integralmente riportati nel verbale di pari seduta;

CONSIDERATO CHE la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione consiliare permanente nella seduta del 28 aprile 2016;

ACQUISITO il parere favorevole rilasciato dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 239, comma 1 lett. b), n. 7 del d.lgs. 267/2000, così come modificato dal D.L. n. 174/2012;

VISTI i pareri favorevoli, ex art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 ed ex art. 8 del Regolamento sui controlli:

- in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, reso dal Direttore dell'Area 2 - Politiche economiche;
- circa la regolarità contabile, in ordine ai riflessi diretti o indiretti che la presente proposta comporta sulla situazione economico-finanziaria e sulla situazione patrimoniale dell'Ente, reso dal Direttore dell'Area 2 - Politiche economiche;
- circa la conformità della proposta rispetto alle normative comunitarie, statali, regionali, allo Statuto comunale e ai regolamenti interni, reso dal Segretario Generale;

VISTI, inoltre:

- ✓ il d.lgs. n. 267/2000,
- ✓ lo Statuto comunale,

DATO ATTO CHE, al momento della votazione i componenti presenti e votanti in aula sono n. 14 (assenti i consiglieri: dott. Claudio Cantatore, dott. Matteo Paparella e Biagio Testini);

CON n. 9 voti favorevoli, e n. 4 voti contrari, nelle persone dei consiglieri: sig. Vito Cantatore, dott. Francesco Catalano – Presidente, sig. Giovanni Mazzone e rag. Antonio Paparella, resi per alzata di mano e accertati nelle dovute forme di legge, e un astenuto, nella persona del Consigliere, sig. Felice Di Modugno,

D E L I B E R A

1.) **APPROVARE**, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 e successive modificazioni, il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale IUC, come da bozza allegata alla presente deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, così come modificato ed integrato in applicazione delle modifiche normative introdotte alla disciplina della TASI, IMU e della TARI dall' art. 1 della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016).

2.) **PRENDERE ATTO CHE** il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2016.

3.) **INVIARE** al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, tramite il "Portale del federalismo fiscale" ai fini della pubblicazione nell'apposito sito informatico entro il termine perentorio del 14 ottobre (termine anticipato dall'art. 1, commi 10 e 14 lettera e), della legge n. 208/15 (Legge di stabilità 2016) la presente deliberazione e copia del regolamento.

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

inoltre, con n. 9 voti favorevoli, resi per alzata di mano e accertati nelle dovute forme di legge, e 5 astenuti, nelle persone dei consiglieri, sig. Vito Cantatore, dott. Francesco Catalano – Presidente, sig. Felice Di Modugno, sig. Giovanni Mazzone e rag. Antonio Paparella, **DICHIARA** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

A questo punto, su proposta del Consigliere comunale, sig. Vito Cantatore, approvata all'unanimità, la seduta viene sospesa alle ore 21. Alla ripresa dei lavori, dopo la sospensione, i componenti presenti e votanti in aula sono n. 14 (assenti i consiglieri: dott. Claudio Cantatore, dott. Matteo Paparella e Biagio Testini).

Letto, approvato e sottoscritto.

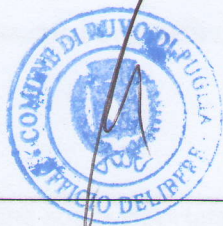
IL PRESIDENTE
f.to: dott. Francesco CATALANO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to: Salvatore Maurizio MOSCARA

N.....Reg. Pubblicazione

Si attesta che copia della presente viene pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio informatico di questo Comune, sul sito istituzionale www.comune.ruvodipuglia.ba.it/ e vi resterà per quindici giorni consecutivi. (art. 124, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Ruvo di Puglia, li. 1 8 MAG. 2016



IL SEGRETARIO GENERALE
f.to: Salvatore Maurizio Moscara

È copia conforme all'originale, ad uso amministrativo, composta da n. 2 (due) fogli e n. 1 (uno) allegati.

Ruvo di Puglia, li. 1 8 MAG. 2016



IL SEGRETARIO GENERALE
(Salvatore Maurizio MOSCARA)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è stata dichiarata immediatamente eseguibile;

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, diverrà esecutiva il giorno _____, perché decorsi 10 (dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio Informatico.

Ruvo di Puglia, li. 1 8 MAG. 2016



IL SEGRETARIO GENERALE
f.to: Salvatore Maurizio Moscara

È copia conforme all'originale, ad uso amministrativo, composta da n. 2 (due) fogli e n. 1 (uno) allegati.

Ruvo di Puglia, li. 1 8 MAG. 2016



IL SEGRETARIO GENERALE
(Salvatore Maurizio MOSCARA)